



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e A.A.G.G.

## VI COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche per la Promozione dei servizi alla Persona

Politiche della programmazione sanitaria- Servizi sociali - Politiche della sussidiarietà - Politiche familiari - Politiche abitative - Politiche in sostegno degli anziani - Progetto città sane - Prevenzione abuso alcol e sostanze - Politiche dell'accoglienza e dell'immigrazione - Servizi demografici e cimiteriali

Verbale n. 13 del 28 settembre 2011

L'anno 2011, il giorno 28 del mese di settembre alle ore 18.15, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita presso la Sala del Consiglio di Palazzo Moroni, la VI Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BARZON Anna	Presidente	<b>P</b>	PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A
TREVISAN Renata	V.Presidente	A	CAVAZZANA Paolo	Componente	<b>P</b>
TERRANOVA Oreste	V. Presidente	A	DALLA BARBA Beatrice	Componente	A
BERNO Gianni	Capogruppo	A	ERCOLIN Leo	Componente	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	A	MARIN Marco	Componente	<b>P</b>
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	VENULEO Mario	Componente	A
MANCIN Marina	Capogruppo	A	GUIOTTO Paolo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	<b>P</b>	TISO Nereo	Componente	<b>P</b>
RUFFINI Daniela	Capogruppo	<b>P</b>	GRIGOLETTO Stefano delegato da Terranova	Consigliere	<b>P</b>
SALMASO Alberto	Capogruppo	<b>P</b>	LINCETTO Paola delegata da Berno Gianni	Consigliere	<b>P</b>
CAVALLA Gregorio	Capogruppo	A	FORESTA Antonio delegato da Cavalla	Consigliere	<b>P</b>
MAZZETTO Mariella	Capogruppo	<b>P</b>			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore Ai Servizi Sociali Fabio Verlatto ed il Capo Settore Servizi Sociali dott. Lorenzo Panizzolo.

Sono inoltre presenti la dott.ssa Antonella Reale direttrice della casa circondariale, il dott. Salvatore Pirruccio, direttore della casa di reclusione, la dott.ssa Ornella Favero, coordinatrice di Ristretti Orizzonti, il prof. Giorgio Ronconi, Presidente della G.O.CA.V. – Gruppo Operatori Carcerari Volontari-. Sono inoltre presenti, Massimiliano Monterosso in rappresentanza dell'A.C.L.I., Padre Eraclio Contu in rappresentanza dell'O.A.S.I. (Opera Assistenza Scarcerati Italiani), il sig. Valeriano Maragno in rappresentanza dell'Associazione Murialdo, Simona Bonetti, in rappresentanza dell'Associazione Noi Famiglie Padovane, i Sigg. Andrea Basso e Boscarato Sandra, in rappresentanza della Cooperativa Sociale Giotto, la sig.ra Maria Cinzia Zanellato.in rappresentanza di Tam Teatro Musica.

Sono presenti gli uditori Ines Cutrona e Marco Comunian.

Segretario verbalizzante: Lucia Paganin.

Alle ore 18,30 la Presidente Anna Barzon, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Piano Cittadino sul carcere – attuali progetti e possibili sviluppi.
2. Varie ed eventuali.

Presidente Barzon	Introduce il primo argomento all'o.d.g. rilevando che una delle poche voci di cui nella Finanziaria regionale si è tenuto conto, anche se in misura notevolmente ridotta (a oggi non ancora destinata), è quella relativa ad attività in carcere. Ricorda che il Piano Carcere del Comune di Padova è stato attivato nel 2007, all'indomani dell'indulto, in base ad una programmazione triennale. Si tratta in questa sede di verificare come vanno avanti i progetti che il Comune ha comunque finanziato e finanzia: si tratta di progetti sia per chi è dentro sia per chi si prepara ad uscire. Dà quindi la parola all'Assessore Verlatto.
Assessore Verlatto	Informa i presenti che ad inizio anno ci si è trovati senza finanziamenti regionali perciò è stata fatta una riunione con il dott. Panizzolo, la dott.ssa Reale, la Fondazione Cassa di Risparmio per vedere che cosa fare con i pochi soldi rimasti. Riepiloga quindi i progetti già avviati e per i quali è stato assegnato un contributo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- quelli di tipo culturale come la Biblioteca, la rivista "Ristretti Orizzonti";</li> <li>- il progetto delle serre, in maniera che chi ha finito di scontare la pena possa essere accompagnato ad affrontare il ritorno alla vita fuori dal carcere;</li> <li>- il Comune ha inoltre investito qualche decina di migliaia di euro per il gabinetto dentistico, c'è da sperare che arrivino gli attrezzi, tassello mancante;</li> <li>- il progetto "il carcere entra a scuola, la scuola entra in carcere". A questo proposito l'Assessore ringrazia le scuole ed il direttore dell'Istituto Penale perché con questo progetto insegnano il rispetto dell'altro, la capacità di offrire una seconda chance.</li> </ul> Informa quindi i presenti che l'Unione Europea dovrebbe dare un finanziamento perché ha riconosciuto che, assieme a Spagna e Romania, abbiamo queste buone prassi.
Presidente Barzon	Ringrazia le Istituzioni il dott. Pirruccio, la dott.ssa Reale e tutti gli altri che hanno voluto essere presenti a questa riunione.
Dott. Panizzolo	Anch'egli riepiloga le attività svolte con la casa di reclusione come il progetto: "La scuola entra in carcere, il carcere entra a scuola" finanziato dalla Fondazione Cariparo, inoltre viene finanziata la rivista "Ristretti Orizzonti" (periodico con notizie dal e sul carcere diffuso in tutte le carceri italiane), il gabinetto dentistico, la biblioteca multietnica, l'accoglienza all'O.A.S.I., la collaborazione con il Settore Verde.
Presidente Barzon	Chiede alla dott.ssa Reale e al dott. Pirruccio quali siano le loro richieste all'Amministrazione Comunale.
Dott. Pirruccio	Risponde che come istituzione carceraria, la richiesta è quella di sostenere le attività, in collaborazione con le associazioni.
Dott.ssa Reale	Fa sapere che dal 2007, da quando cioè il gabinetto dentistico e' divenuto inagibile, i detenuti non hanno avuto un'assistenza sanitaria adeguata quindi si sono create situazioni difficili. Dice che vedranno di fare pressione sull' U.L.S.S. in modo tale che entro ottobre questa situazione sia risolta. Aggiunge che c'è anche sovraffollamento ma comunque da circa un mese e mezzo, la situazione è un po' migliorata rispetto al 2010.
Padre Contu	Informa che hanno creato due ambienti per i parenti dei detenuti, quando devono andare a fare visita.
Maragno	Dice che come associazione Murialdo ricevono sempre più domande di accogliere ex-detenuti, chiede perciò se ci sono progetti almeno per pagare l'affitto delle stanze in quanto non sono in grado di ospitarli gratuitamente. Spiega anche che vengono compiuti molti reati legati al Codice della strada, per guida in stato di ebbrezza, per i quali si rischia fino ad un anno di carcere che però può essere trasformato in lavori socialmente utili: queste persone si sono rivolte a loro e si tratta di persone assolutamente insospettabili quindi è un problema che diventerà assolutamente pesante.
Alle h. 19.00 entra il consigliere Lincetto	
Ronconi	Informa che il loro gruppo fornisce vestiario nelle due carceri. Il Comune dà un piccolo sostegno a queste attività, sostegno che però nel 2010 non è arrivato, è stato invece detto loro che arriverà un contributo per il biennio 2011-2012.
Basso	Dice che approfitta di questa occasione per esprimere preoccupazione sull'aspetto lavorativo: con i tagli alle convenzioni, fra cui anche il Comune di Padova, è sempre più difficile far lavorare queste persone: si è svolta una preziosa attività facendo lavorare i carcerati all'esterno come pure il corso di giardinaggio in carcere. Si augura che questo prosegua in quanto è un trampolino di lancio molto importante e l'interruzione sarebbe un grosso danno.

Assessore Verlato	Risponde che per ora non ci sono fondi nel P.E.G. e che spera arrivino contributi dalla Regione. Per quanto riguarda la convenzione, esistono difficoltà con il giudice, ci sono tempi tecnici da rispettare.
Dott. Panizzolo	Risponde a Ronconi che per il 2011-2012 sono stati stanziati 16.000 euro, per il 2010 farà le opportune verifiche.
Ronconi	Conferma che effettivamente il Comune eroga € 8.000 all'anno.
Consigliere Ruffini	Ringrazia le persone intervenute. Si rammarica che il prezioso lavoro svolto dalle associazioni sia svilito da questa costante mancanza di finanziamenti per portare avanti i progetti: il carcere è un luogo di recupero e riabilitazione non di reclusione e tagliare i finanziamenti mette in difficoltà tutti, anche le pubbliche amministrazioni. Aggiunge che loro hanno visitato il carcere e viste le attività, hanno capito le potenzialità dei progetti e lo spirito di abnegazione di chi li porta avanti: sono tutti progetti validi, come si fa a tagliare considerato che esiste una progettualità che va avanti da anni? Si chiede se sia possibile recuperare i tagli decisi. Ribadisce che si tratta di un servizio non solo per i detenuti ma per i cittadini tutti, una delle priorità della città. Crede che da parte del Consiglio Comunale debba esserci una spinta politica perché i finanziamenti vengano recuperati.
Consigliere Tiso	Chiede se le Cooperative e Associazioni che operano nel carcere abbiano altri contributi, oltre a quelli del Comune. In proposito, informa i presenti che dal prossimo anno ci saranno 9 milioni di euro in meno e ciò metterà in discussione i servizi offerti. Dice che non è possibile recuperare i soldi, su questo non si vuole illudere nessuno si cercherà almeno di omogeneizzare i contributi.
Zanellato	Informa che l'attività che come TamTeatro Musica svolgono dal '92 all'interno delle carceri, è riconosciuta come buona pratica a livello europeo. Sono fermi da un anno e mezzo perché l'intuizione nasce comunque dai Servizi Sociali del Comune di Padova. Afferma che è loro necessario un sostegno politico, chiede di non essere politicamente abbandonati.
Presidente Barzon	Si rivolge al dott. Pirruccio chiedendogli, dato che il lavoro non è competenza di questo ente pubblico, per quanto riguarda le borse-lavoro, se c'è qualcosa all'orizzonte, se i contatti si sono interrotti. Chiede se qualcuno vuole rispondere alla domanda sui contributi.
Dott. Ronconi	Chiede se è stato invitato il Centro Servizi Volontariato che concede contributi a diverse associazioni compresa la sua.
Dott. Pirruccio	Risponde che non gli risulta che allo stato attuale ci siano accordi con la Provincia per quanto riguarda borse-lavoro: le Aziende, se prima erano ben disposte ad assumere detenuti, anche per i benefici economici derivanti da quanto previsto dalla legge Smuraglia, da un paio di mesi, sebbene la legge non sia stata abrogata, è stato detto loro di non aprire nuove posizioni perché l'Agenzia non le riconosce più.
Presidente Barzon	Ribadisce che il carcere è parte della città. Non essendovi altri interventi, chiude la seduta alle h. 19.35.

La Presidente  
Anna Barzon

Il Segretario verbalizzante  
Lucia Paganin